

RASSEGNA STAMPA

del

10/04/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 08-04-2014 al 09-04-2014

08-04-2014 AgenParl MUNICIPIO VIII: CATARCI, SI ALLARGA POLO DI PRONTO INTERVENTO DELLA DPC	1
08-04-2014 AgenParl SPENDING REVIEW: CONFSAL VV.F, NON ABBIAMO IL FIENO PER I NOSTRI CAVALLI MA COMPRIAMO CARRUBE PER QUELLI DEGLI ALTRI	2
09-04-2014 AgenParl VIGILI FUOCO: CORDELLA (UGL), SU PROGETTO DI RIORDINO RIBADIAMO FORTE PERPLESSITA'	3
09-04-2014 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4
09-04-2014 Conquiste del Lavoro.it Eurovinil, accordo sugli ammortizzatori sociali per dodici mesi	8
08-04-2014 Globalist.it Terremoto, scossa tra Italia e Francia	9
08-04-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Filippine: a 5 mesi dal tifone le difficoltà sono ancora tante	10
08-04-2014 Il Salvagente.it Forte scossa di terremoto fra Italia e Francia	12
09-04-2014 Il Secolo XIX.it Sisma tra Francia e Liguria: «Possibili altre scosse»	13
09-04-2014 Il Sole 24 Ore AgustaWestland cresce in Cina	15
09-04-2014 Il Sussidiario.net TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 9 aprile 2014 (alle ore 16.20)	16
09-04-2014 Il Sussidiario.net CONCORSI PUBBLICI 2014/ I bandi comunali, le offerte e i posti disponibili (9 aprile 2014, aggiornamento ore 16.30)	18
09-04-2014 Redattore Sociale Gran Bretagna, 10 sterline ai tossicodipendenti per smettere di farsi	20
08-04-2014 Saturno Notizie.it Forte scossa di terremoto al confine fra Italia e Francia	22

MUNICIPIO VIII: CATARCI, SI ALLARGA POLO DI PRONTO INTERVENTO DELLA DPC

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MUNICIPIO VIII: CATARCI, SI ALLARGA POLO DI PRONTO INTERVENTO DELLA DPC"

Data: 08/04/2014

[Indietro](#)

Martedì 08 Aprile 2014 16:09

MUNICIPIO VIII: CATARCI, SI ALLARGA POLO DI PRONTO INTERVENTO DELLA DPC Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 08 apr - "Il Municipio Roma VIII ha sottoscritto con le Associazioni della Protezione Civile, Brigata Garbatella, Millennium e G.S.S. (Gruppo Soccorritori Sanitari), un protocollo di intesa per una collaborazione a titolo non oneroso per interventi di protezione civile e sanitari rivolti alla tutela e vigilanza del territorio e dell'ambiente, alla tutela della persona umana, al supporto nella gestione di emergenze sociali." "Dopo la creazione del Polo di pronto intervento si allarga lo spettro degli attori che volontariamente riserveranno al territorio locale la loro azione di intervento sociale. In particolare le associazioni si impegnano in attività di: avvistamento antincendio, mediante sopralluoghi e appostamenti nei parchi del Municipio VIII al fine di prevenire e segnalare tempestivamente eventuali focolai; sostegno e supporto di particolari emergenze sociali, nella tutela degli immigrati, dei senza fissa dimora, degli indigenti e di altri soggetti svantaggiati; affiancamento e organizzazione di manifestazioni ed iniziative che coinvolgono la popolazione del Municipio; formazione nelle scuole primarie e secondarie, di primo e secondo grado, atta alla sensibilizzazione sui temi della protezione civile e della prevenzione in ambito sanitario; informazione alla popolazione individuando le classi più a rischio circa i pericoli domestici (es. effettuando incontri presso i centri anziani del territorio); far conoscere alla popolazione del Municipio alcune patologie per facilitarne l'individuazione attraverso il riconoscimento dei sintomi e insegnare le manovre di intervento (es. corsi di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare, utilizzo del DAE - Defibrillatore semiAutomatico Esterno); Prevenzione e soccorsi idrogeologi nautico e fluviali."

SPENDING REVIEW: CONFSAL VV.F, NON ABBIAMO IL FIENO PER I NOSTRI CAVALLI MA COMPRIAMO CARRUBE PER QUELLI DEGLI ALTRI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"SPENDING REVIEW: CONFSAL VV.F, NON ABBIAMO IL FIENO PER I NOSTRI CAVALLI MA COMPRIAMO CARRUBE PER QUELLI DEGLI ALTRI"

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

Martedì 08 Aprile 2014 15:15

SPENDING REVIEW: CONFSAL VV.F, NON ABBIAMO IL FIENO PER I NOSTRI CAVALLI MA COMPRIAMO CARRUBE PER QUELLI DEGLI ALTRI Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 08 apr - "Esprimiamo il nostro vivo apprezzamento per il dono del Governo Italiano a quello Egiziano di 56 automezzi antincendio di fabbricazione italiana per un valore di circa 11 milioni di euro. Un segno dell'attenzione per lo sviluppo economico-commerciale verso l'estero, ma anche alle tematiche della sicurezza e del soccorso pubblico, viste come eccellenza italiana nel panorama internazionale." Ha dichiarato Franco Giancarlo, Segretario Nazionale della Federazione Nazionale Confsal Vigili del Fuoco.

"Proprio per ciò, in questo spirito di rinnovata attenzione al tema sicurezza, ci domandiamo se stesso trattamento sarà riservato a chi, in Italia 24 ore su 24, si dedica al soccorso a 360 gradi, con un parco mezzi speciali nei 103 Comandi Provinciali (quelli rossi, quelli dei vigili del fuoco) con una anzianità di almeno 20 anni e con usura resa maggiore dagli stress meccanici a cui sono sottoposti per le variegate tipologie d'intervento dove vengono utilizzati. Il rammarico si fa più cocente se mettiamo sul piatto della bilancia i numerosi mezzi del "colorato" mondo del volontariato della protezione civile che sfrecciano, luccicanti e poco operativi."

Ha proseguito Giancarlo.

"Ad oggi non ci è sembrato di notare voci del Governo sulla sicurezza, questo dei mezzi antincendio donati all'Egitto è il primo caso, ma all'estero! Vorrà dire che nel caso, sempre più ricorrente, di mezzi di soccorso dei vigili del fuoco italiani fuori servizio per vetustà o guasti non riparabili a causa dei tagli lineari alle manutenzioni, potremmo sempre chiedere all'Egitto il prestito di qualcuno dei nuovi mezzi appena ricevuti." Ha concluso Giancarlo.

VIGILI FUOCO: CORDELLA (UGL), SU PROGETTO DI RIORDINO RIBADIAMO FORTE PERPLESSITA'

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"VIGILI FUOCO: CORDELLA (UGL), SU PROGETTO DI RIORDINO RIBADIAMO FORTE PERPLESSITA'"

Data: 09/04/2014

Indietro

Mercoledì 09 Aprile 2014 15:24

VIGILI FUOCO: CORDELLA (UGL), SU PROGETTO DI RIORDINO RIBADIAMO FORTE PERPLESSITA' Scritto da com/mgl

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 09 apr - "Ancora una volta abbiamo ribadito le nostre perplessità in merito al progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco"

Lo dichiara il segretario nazionale dell'Ugl Vigili del Fuoco, Fernando Cordella, al termine dell'incontro di oggi con il sottosegretario all'Interno, Giampiero Bocci.

"Pur non essendo contrari ad una migliore organizzazione del Corpo -aggiunge -, abbiamo fatto presente alcuni aspetti critici, a livello tecnico e funzionale. A nostro avviso, l'unico intento sembra essere solo quello di avviare un processo di trasferimento del personale dalle zone centrali a quelle periferiche, che avrà come conseguenza un vero e proprio 'svuotamento' di competenze in alcuni settori specifici".

"Mentre con la riforma del titolo V della Costituzione - conclude - si centralizza la Protezione civile, il ministero dell'Interno va avanti con un progetto opposto decentrando settori importanti, come l'Emergenza e Informatica, senza alcuna finalità organizzativa. Inoltre, non comprendiamo per quale motivo si voglia accelerare il processo di riordino solo per la parte operativa del Corpo che nei momenti di forte emergenza ha sempre svolto correttamente i propri compiti".

DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI"***Data: **09/04/2014**

Indietro

DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mercoledì 09 Aprile 2014 10:44

ROMA\ aise\ - Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri, a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e alla presenza del sottosegretario Graziano Delrio e, su proposta dello stesso Renzi e del ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF).

Il Documento di Economia e Finanza 2014 del Governo illustra in modo organico le iniziative concrete che danno corpo alla volontà e all'impegno del Paese ad imprimere una forte accelerazione al processo di riforma strutturale dell'economia, per una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.

Il DEF è un documento programmatico, composto di tre sezioni: il Programma di Stabilità, il Programma Nazionale di Riforma e una parte di dettaglio sulla finanza pubblica. Dopo la deliberazione odierna del Consiglio dei Ministri, il Parlamento si esprimerà sul documento attraverso una risoluzione e il documento sarà trasmesso alle autorità europee come parte essenziale del cosiddetto "Semestre Europeo", cioè il quadro comune in cui si svolge la programmazione economica di tutti gli stati membri dell'Unione.

Il documento – in particolare il Programma nazionale di riforma – inquadra l'insieme delle riforme annunciate dal Presidente del Consiglio alle Camere all'atto dell'insediamento del Governo in un percorso di programmazione comune con gli altri paesi membri dell'Unione Europea.

Vengono così messi nero su bianco obiettivi, azioni per conseguirli, scadenze entro cui ottenere i risultati.

Nel DEF sono chiaramente leggibili l'urgenza e l'ambizione delle azioni di riforma che il Governo intende attuare. Il percorso che si delinea prevede il passaggio fondamentale dallo stato di gestione della crisi ad una politica di cambiamento, riassumibile in due concetti: il consolidamento fiscale sostenibile e l'accelerazione sulle riforme strutturali per favorire la crescita.

Le riforme avviate sul piano nazionale dai governi precedenti e quelle previste per il 2014 sono in piena sintonia con il quadro europeo: con le priorità per il 2014 dell'Analisi Annuale della Crescita, con le Raccomandazioni della Commissione, con gli obiettivi prioritari stabiliti nel Semestre Europeo e con le sette iniziative "faro" (Flagship Initiatives) della Strategia 2020.

Il Governo presenta all'interno del Documento nuove e rilevanti politiche per la ripresa economica. Per cogliere i frutti delle riforme e dei sacrifici sono però necessarie alcune condizioni.

In primo luogo, il Governo si propone l'obiettivo di sfruttare le opportunità offerte da un quadro europeo oggi più favorevole agli investimenti per la crescita e l'occupazione. Fondamentale sarà la sinergia fra Governo, Parlamento e il Consiglio Europeo per utilizzare tutti gli spazi di flessibilità esistenti nel Patto di Stabilità e Crescita e per rendere possibile, mantenendo le finanze pubbliche in ordine, un rilancio degli investimenti pubblici produttivi.

È in questo solco che si colloca l'apertura della Commissione Europea verso l'operazione dell'Italia per pagare i debiti scaduti delle Pubbliche Amministrazioni. Serve anche flessibilità per attenuare i possibili effetti negativi di breve periodo di alcune riforme e dare modo alle stesse di mettere in moto dinamiche positive nelle aspettative degli operatori economici a favore della crescita e dell'occupazione.

DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'obiettivo è dunque quello di consolidare in via definitiva l'uscita dalla crisi finanziaria attraverso un serrato e preciso cronoprogramma che impegna il Governo in scadenze ravvicinate, con interventi normativi e attuativi rapidi e certi.

Questo rappresenta il carattere distintivo e innovativo del Documento di Economia e Finanza 2014.

In sintesi non è solo nei contenuti delle riforme che si basa la forza del progetto di cambiamento, ma soprattutto nella capacità di tradurle rapidamente in norme di legge e di dare loro concreta attuazione in tempi rapidi e certi. È necessaria l'effettiva realizzazione delle riforme anche grazie a un sistematico monitoraggio dell'attuazione dei decreti ministeriali e degli atti conseguenti che rendono operative le misure.

Il Governo sa bene cosa serve al Paese ma anche al semplice cittadino che fronteggia, spesso in solitudine, il lento e macchinoso apparato statale.

La strategia: misure di impatto immediato che si inscrivono in un piano di riforme strutturali

L'ampio piano di riforme strutturali interviene su tre settori fondamentali: istituzioni, economia e lavoro, avviando così una profonda trasformazione del nostro Paese.

Una nuova legge elettorale capace di garantire la governabilità, l'abolizione delle Province, la revisione delle funzioni del Senato e la riforma del Titolo V della Costituzione rappresentano le direttrici di una profonda revisione del sistema politico-istituzionale italiano, responsabile di aver rallentato, e talvolta ostacolato, la gestione della cosa pubblica, sia a livello nazionale che locale, nonché di aver ritardato la ripartenza dell'economia italiana.

La strategia del Governo in materia economica si incentra su interventi in grado di incidere sulla competitività del Sistema-Paese per dare un forte impulso alla crescita, pur tenendo conto dei vincoli di bilancio e dell'obiettivo di pareggio di bilancio in termini strutturali. Il risanamento delle finanze pubbliche è testimoniato dal buon andamento dell'avanzo primario, che anche nel 2014 sarà tra i più elevati della zona euro.

Nell'ambito di un organico programma economico di riforme le principali misure delineate, il cui impatto sarà significativo già nel breve periodo, sono:

* La piena attuazione del processo di Revisione della spesa, con un cambiamento stabile e sistematico dei meccanismi di spesa pubblica; sono previsti risparmi per circa 4,5 miliardi nell'anno in corso, e fino a 17 per il 2015 e 32 per il 2016 rispetto al tendenziale. I risparmi conseguiti verranno principalmente utilizzati per la riduzione del cuneo fiscale. Il Governo intende istituzionalizzare il processo di revisione della spesa rendendolo parte integrante del processo di preparazione del bilancio dello Stato e delle altre Amministrazioni Pubbliche attraverso indicatori di impatto in grado di misurare l'efficacia e l'efficienza della spesa.

* La riduzione del cuneo fiscale attraverso la diminuzione delle imposte sui redditi da lavoro dipendente per le fasce più basse potrà avere effetti di stimolo ai consumi e contribuirà alla riduzione della povertà nel breve termine. La riduzione dell'Irap nella misura del 10% l'anno a regime potrà avere effetti di stimolo all'occupazione nel medio termine.

L'attuazione della legge di delega fiscale si configura come una riforma complessiva del settore per definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e amico delle imprese, garantendo al contempo stabilità e certezza del diritto. La riduzione del gettito fiscale dovuta al taglio permanente delle tasse per un valore dei circa 10 miliardi l'anno sarà compensata a regime da una riduzione permanente della spesa pubblica di analogo valore.

* L'accelerazione e rapida attuazione del programma di privatizzazione avviato dal precedente Esecutivo, attraverso un'opera di valorizzazione e dismissione di alcune società sotto controllo statale e di parte del patrimonio immobiliare. Le molteplici finalità sono la riduzione del debito pubblico, il recupero della spesa improduttiva, la riduzione dei contributi statali e il recupero di efficienza delle imprese interessate. La misura, è volta a produrre introiti attorno a 0,7 punti percentuali di PIL all'anno dal 2014 e per i tre anni successivi.

* Il pagamento dei debiti commerciali arretrati da parte delle Amministrazioni pubbliche sarà completato grazie al consolidamento del meccanismo di finanziamento da parte dello Stato con impegno alla restituzione da parte degli enti debitori, alla disponibilità di ulteriori 13 miliardi di euro che si aggiungono ai 47 già stanziati dai precedenti governi, e infine a un meccanismo che consentirà alle aziende in attesa di incasso di cedere il proprio credito a favore di istituzioni finanziarie. Contestualmente verrà messo a regime un nuovo sistema di regolamentazione e monitoraggio che permetterà di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla normativa comunitaria e impedire nuovamente l'accumularsi di arretrati; verrà così ridotta l'incertezza sistemica delle imprese con effetti positivi sulle decisioni di investimento.

* Un'energica azione in materia di miglioramento dell'ambiente imprenditoriale e di attrazione di capitali esteri attraverso la semplificazione del rapporto tra imprenditore e amministrazione in senso ampio (fisco, autorità amministrative di

DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

autorizzazione e tutela, giustizia civile, ecc.). A questo si aggiunge il necessario superamento di un sistema imprenditoriale fortemente “banco-centrico”, grazie alla messa a disposizione e al rafforzamento di forme di finanziamento alternative al credito per le imprese, in particolare per quelle di piccole e medie dimensioni.

* Un miglioramento e una semplificazione del mercato del lavoro attraverso il Jobs Act al fine di produrre un sistema più inclusivo e dinamico, superando le rimanenti segmentazioni e rigidità, contribuendo strutturalmente all'aumento dell'occupazione, soprattutto giovanile, e della produttività del lavoro. La maggiore flessibilità è volta alla realizzazione, a regime, di un contratto unico con forme di tutela progressiva. Una maggiore tutela del lavoro dipendente ma anche un sostegno più ampio all'iniziativa privata, attraverso facilitazioni per autoimprenditorialità, venture capital e in particolare imprenditorialità giovanile. Sarà rafforzata e maggiormente responsabilizzata la contrattazione decentrata al fine di garantire il coinvolgimento del lavoratore con l'azienda in modo da legare la retribuzione all'interesse comune della produttività.

* La riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione burocratica, la riforma della giustizia civile, penale e amministrativa, la valorizzazione del percorso scolastico e formativo dei giovani, l'aiuto alla ricerca e una valorizzazione del percorso di studi universitario, anche attraverso la cosiddetta Garanzia Giovani.

A tali proposte strutturali si affiancano misure immediate, in parte già attive, volte a dare risposte concrete ai cittadini. Tra queste in particolare:

* Piano scuola: vi sono circa 2 miliardi di risorse disponibili destinate alla scuola a cui possono attingere Comuni e Province per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

* Nel Fondo di Garanzia vi sono 670 milioni di risorse aggiuntive nel 2014 e complessivamente oltre 2 miliardi nel triennio per le piccole e medie imprese.

* Piano casa del valore di 1,3 miliardi per interventi destinati all'acquisto o alla ristrutturazione.

* Investimenti previsti dalle Politiche di Coesione nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali, nonché gli interventi contro il dissesto idrogeologico e la tutela del territorio.

Il quadro macroeconomico e le prospettive per la finanza pubblica

L'economia italiana è entrata in una fase di ripresa, contrassegnata in prospettiva da dinamiche abbastanza favorevoli del commercio estero e da una graduale stabilizzazione della domanda interna. Si proietta una crescita del PIL dello 0,8 per cento per l'anno in corso, con un graduale avvicinamento al 2,0 per cento nei prossimi anni. Nel 2014 l'indebitamento netto è previsto attestarsi al 2,6% del PIL per poi scendere all'1,8% nel 2015 e allo 0,9% nel 2016. L'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, raggiungendo il 5,0 per cento nel 2018. Il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2015.

Misure per la crescita nel rispetto delle norme europee e nazionali

Già nel 2015 il bilancio strutturale raggiunge un sostanziale equilibrio (-0,1%). Il pieno conseguimento dell'obiettivo di pareggio nel 2016 rispetta i regolamenti europei ed è in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale di recepimento delle disposizioni dettate a livello europeo.

Infatti la normativa nazionale prevede, in presenza di “eventi eccezionali” e di un processo importante di riforma, che il Governo, sentita la Commissione Europea, presenti al Parlamento una Relazione e una specifica richiesta di autorizzazione in cui sia indicata l'entità e la durata dello scostamento nonché sia definito un piano di rientro che permetta di convergere verso l'obiettivo di medio periodo (costituito per l'Italia appunto dal pareggio strutturale) entro l'orizzonte di programmazione del DEF.

Le riforme strutturali, miglioreranno il tasso di crescita dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sostenibilità del debito pubblico nel tempo.

Conferimento delle Deleghe della Presidenza del Consiglio

Il presidente, sentito il Consiglio dei Ministri, ha conferito le deleghe di funzione, specificando le relative competenze, ai Ministri: Maria Elena Boschi (Riforme Costituzionali, rapporti con il Parlamento, programma di Governo), Maria Anna Madia (Semplificazione e Pubblica Amministrazione), Maria Carmela Lanzetta (Affari Regionali e Autonomie). Inoltre, al ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, sono state conferite le deleghe a Politiche giovanili, Servizio civile nazionale, Integrazione, Politiche per Famiglia; e al ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Maurizio Martina, la delega ad Expo 2015.

Il presidente del Consiglio ha dato comunicazione di aver delegato il sottosegretario di Stato alla Presidenza del

DAL DEF ALLE DELEGHE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Consiglio, Graziano Delrio, alle Politiche di Coesione Territoriale e allo Sport; il sottosegretario Sandro Gozi alle Politiche Europee e al coordinamento, con il ministro degli Affari Esteri, Federica Mogherini, delle attività inerenti il Semestre di presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea; ed infine il sottosegretario Luca Lotti all'Informazione e Comunicazione del Governo, all'Editoria, alla Pianificazione, preparazione e organizzazione degli interventi connessi alle Commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, a Promozione e svolgimento di iniziative per le Celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione.

Restano al presidente del Consiglio le funzioni in materia di Pari Opportunità, Politiche Antidroga, Protezione Civile, Programmazione della politica economica e Cipe e la Commissione Adozioni Internazionali.

Su proposta del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gianluca Galletti, il Consiglio ha approvato il Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto idrografico delle Alpi Orientali, adottato con deliberazione dei Comitati istituzionali delle Autorità di bacino dei fiume Adige, Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nella Regione Veneto tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio di quest'anno, in attuazione, nei termini previsti, dell'articolo 3 della legge 50 del 2014.

Su proposta del Ministro per gli Affari regionali, Maria Carmela Lanzetta, il Consiglio dei Ministri ha esaminato nove leggi delle Regioni e delle Province autonome. (aise)

Tweet

Eurovinil, accordo sugli ammortizzatori sociali per dodici mesi

Conquiste del Lavoro,

Conquiste del Lavoro.it

"Eurovinil, accordo sugli ammortizzatori sociali per dodici mesi"

Data: **09/04/2014**

[Indietro](#)

Eurovinil, accordo sugli ammortizzatori sociali per dodici mesi

VERTENZE

Vertenza difficile all'Eurovinil. Un passo avanti c'è stato nell'incontro di ieri ma non è sufficiente. I vertici dell'azienda grossetana (che produceva tende per l'esercito e la protezione civile) ha deciso di bloccare la produzione annunciando 87 esuberanti su 108 dipendenti.

Ieri, dopo l'incontro tra azienda e sindacati, si è raggiunto l'accordo di richiedere la cassa integrazione per 12 mesi, anche se i licenziamenti rimangono un punto fermo dei vertici della società. Oggi è prevista una nuova assemblea e i lavoratori sono pronti a votare il proseguimento dello sciopero a oltranza.

Per l'assessore al Lavoro della Regione Toscana, "gli ammortizzatori sociali sono lo strumento necessario per gestire lo stato di crisi ma puntiamo a continuare a lavorare per risolverlo con la cessione settore tende".

(9 aprile 2014)

Terremoto, scossa tra Italia e Francia

Globalist.it |

Globalist.it*"Terremoto, scossa tra Italia e Francia"*Data: **08/04/2014**[Indietro](#)

News

Terremoto, scossa tra Italia e Francia

Magnitudo 5. Epicentro in Francia. La scossa è stata avvertita in tutto il Nord-Ovest della penisola. Nessun danno. redazione

martedì 8 aprile 2014 11:28

[ilcapoluogo.globalist.it](#)[Commenta](#)

Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri sera in tutto il Nord-Ovest dell'Italia. Tanta paura, come testimoniano le decine di telefonate ricevute dalle forze dell'ordine e i messaggi postati a centinaia sui social network, ma, secondo gli accertamenti di carabinieri e vigili del fuoco, nessun danno.

La terra ha tremato alle 21.27 per alcuni interminabili secondi. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto ha avuto una magnitudo di 5.0 sulla scala Richter, con epicentro in Francia, al confine con l'Italia. L'ipocentro del sisma è stato localizzato a cinque chilometri di profondità nelle Alpi Cozie tra Vars, Emburn e Barcelonnette, nell'Alta Savoia, a un centinaio di chilometri da Montecarlo.

La scossa è stata avvertita a Torino e nelle altre province del Piemonte, soprattutto ai piani alti delle case, ma anche in Liguria e in Valle d'Aosta. «Divano che si muove e lampadario che balla», «sembrava di stare in discoteca, mi è venuta la tachicardia», «terremoto, aiuto!» sono alcuni dei messaggi postati su Facebook e Twitter, dove 'Terremoto a Torino' è arrivato subito alla posizione numero sei dei trend topic in Italia.

A Nizza, in Costa Azzurra, in alcuni quartieri molti cittadini hanno lasciato le loro case nel timore di una replica. Il prefetto delle Alpi Marittime, riferisce la versione online del quotidiano NiceMatin, ha confermato l'intensità della scossa, ma ha assicurato che al momento anche in Francia «non sono segnalati danni a persone o cose».

[Torna alla Home](#)

Filippine: a 5 mesi dal tifone le difficoltà sono ancora tante

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Filippine: a 5 mesi dal tifone le difficoltà sono ancora tante"

Data: **09/04/2014**

[Indietro](#)

FILIPPINE: A 5 MESI DAL TIFONE LE DIFFICOLTÀ SONO ANCORA TANTE

Sono precisamente passati 5 mesi da quando il tifone Haiyan devastò le Filippine l'8 novembre scorso, ma le difficoltà sono ancora tante

Martedì 8 Aprile 2014 - ESTERI

L'8 novembre 2013 rimarrà, per la popolazione filippina, una data di profondo dolore. Quella mattina il devastante tifone Haiyan si abbatté a terra con una potenza tale che rase al suolo km e km di costa, di case e di vegetazione. La distruzione fu totale: il più violento tifone della storia del Paese lasciò dietro di sé una distesa di macerie. I numeri ufficiali di quella tragedia fanno rabbrivire ancora oggi, a distanza di 5 mesi: 6.201 persone persero la vita, 1.785 non sono ancora state ritrovate e 27.665 rimasero ferite.

I riflettori si sono allontanati dalla realtà vissuta nelle Filippine, ma questo non significa che magicamente le case siano già state ricostruite e che la vita sia tornata alla sua normalità. Piuttosto è il contrario: milioni di persone vivono quotidianamente in baracche costruite con le macerie stesse, oppure si sono accampate là dove sorgeva la loro casa, o sono ospitate da amici che hanno ancora la casa in piedi o, se sono fortunate, sono assistite nei centri di accoglienza. Grazie agli aiuti internazionali si cerca di aiutare la popolazione a far riemergere la vita dalle macerie: la Croce Rossa ha creato spazi-scuola in cui i bambini possano recarsi e continua a distribuire cibo, acqua e kit igienici in numerose zone colpite, l'UNHCR sta lavorando per proteggere le persone a rischio di violenza e contemporaneamente fornisce tende, coperte, sapone e altri generi di prima necessità.

In questi mesi molte persone colpite dal tifone Haiyan si sono organizzate contro il Governo Aquino e denunciano la mancata azione di soccorso reale. La People Surge, organizzazione per le vittime del tifone, denuncia il Governo di negligenza criminale sia per informazioni errate relative ai morti (che sarebbero "secondo gli esperti che hanno condotto inchieste circa 18mila o anche più" sottolineano alcuni portavoce), sia per la poca assistenza fornita alle migliaia di persone che stanno ancora subendo le conseguenze della calamità naturale. Lo riferiscono fonti locali che aggiungono che oggi centinaia di sopravvissuti hanno organizzato una protesta a Tacloban, città devastata dal tifone, contro il Governo, accusato appunto di "negligenza criminale nella risposta al disastro".

Molte famiglie lamentano anche la politica del divieto di edificazione di nuove case entro i 40 metri dalla costa nella zona di Tacloban, perché ciò impedisce loro di ricostruire - nonostante vi ci siano comunque accampati - laddove prima del tifone avevano i propri mezzi di sussistenza. Secondo diversi esperti la distanza di 40 metri dalla costa in realtà non tutela le case da tifoni o possibili tsunami, basti pensare che Haiyan ha distrutto la costa anche per oltre un km verso l'interno.

L'idea del Governo filippino circa la politica abitativa post tifone è quella di non costruire rifugi temporanei, ma di creare rapidamente abitazioni permanenti per ridurre la spesa. In quest'ottica si prevede di prolungare l'assistenza alla popolazione finché le case non saranno pronte. La realtà locale purtroppo è molto più complessa e le proteste dei sopravvissuti sono un sintomo delle difficoltà vissute.

A 5 mesi dal tifone però la speranza di una ricostruzione di quanto distrutto non ha abbandonato la popolazione che cerca

Filippine: a 5 mesi dal tifone le difficoltà sono ancora tante

in tutti i modi di recuperare la propria vita dando una mano a chi sta costruendo le case, oppure pulendo dalle macerie, mandando i bambini a scuola e lavorando la terra per coltivare. "Senza tetto, senza casa, ma non senza speranza" scrivono su molti cartelli i filippini.

Sarah Murru

Forte scossa di terremoto fra Italia e Francia**Il Salvagente.it**

"Forte scossa di terremoto fra Italia e Francia"

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

Forte scossa di terremoto fra Italia e Francia

Il sisma poco dopo le 21 di magnitudo 5 gradi. Avvertito anche in Piemonte e in Liguria. Una forte scossa di terremoto è stata avvertita ieri sera in tutto il Nord-Ovest. Tanta paura, come testimoniano le decine di telefonate ricevute dalle forze dell'ordine e i messaggi postati sui social network ma, secondo gli accertamenti di carabinieri e vigili del fuoco, nessun danno. La terra ha tremato alle 21.27 per alcuni secondi.

Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto ha avuto una magnitudo 5.0 sulla scala Richter, con epicentro in Francia al confine con l'Italia.

Il sisma è stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico delle Alpi Cozie. La profondità del terremoto è stata di 5 chilometri. Il sisma, con origine in Francia, è stato avvertito anche in Piemonte e Liguria.

Ultimo aggiornamento: 08/04/14

”ōo

Sisma tra Francia e Liguria: «Possibili altre scosse»

Alpi "in movimento" - Terremoto tra Francia e Liguria: «Le Alpi si muovono, possibili altre scosse» | Liguria | Imperia | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

""

Data: **09/04/2014**

[Indietro](#)

Alpi "in movimento" 08 aprile 2014

Terremoto tra Francia e Liguria: «Le Alpi si muovono, possibili altre scosse»

Commenti

A- A= A+

[Leggi](#) [Abbonati](#) [Regala](#)

La zona in cui si è avvertito con maggiore forza il terremoto di lunedì

Articoli correlati Scossa di terremoto in Francia avvertita anche in Liguria Scossa avvertita anche in Liguria, le mappe

Ventimiglia- E' stata una scossa di terremoto eccezionale per la Francia. No, tutt'altro: nel Sud-est eventi del genere sono piuttosto normali. I sismologi francesi non concordano tra loro sull'evento di lunedì sera, quando alle 21.27 la terra ha tremato e dall'epicentro del parco del Mercantour la scossa è stata avvertita con forza anche in Liguria e Piemonte, oltre che sulla costa e in molte città francesi.

Il giorno dopo si fanno bilanci e si azzardano ipotesi. Il sito della tv Bfm s'interroga con questo titolo: "Bisogna preoccuparsi?", cercando di rispondere alle inquietudini dei francesi del Sud-est, ma anche di molti liguri e piemontesi. L'epicentro del sisma, avvenuto alle 21.27, si trova in Provenza, a 7 km da Châteauroux-les-Alpes, 8 km da Embrun e 10 km da Barcelonnette, secondo la sorveglianza sismica nazionale (Renass) che ha sede a Strasburgo. La profondità dell'epicentro è stata stimata a 5 km nel sottosuolo. Si tratta, sempre secondo la Renass di un terremoto di magnitudo 100 volte inferiore rispetto a quello (6,4 della scala Richter) che nell'aprile 2009 causò all'Aquila più di 300 morti e danni enormi.

Tuttavia, secondo François Thouvenot, capo della rete Sismalp di Grenoble, un terremoto di magnitudo 5 si verifica solo «una volta ogni trent'anni nelle Alpi». Un altro sismologo, Yann Klinger spiega invece che il fenomeno non è così eccezionale: «A sud delle Alpi, ci sono molto frequenti piccoli terremoti, ma molti di loro non si fanno sentire, o si fanno sentire molto localmente - dice -. Nel XIX secolo e all'inizio del XX, si sono già verificati terremoti di magnitudo elevata della Costa Azzurra». E, aggiungiamo, nella contigua Riviera di Ponente, basti ricordare il devastante sisma del 1887 di Ventimiglia.

«In Francia, l'ultimo terremoto di questa portata si è verificato in Corsica nel luglio 2011 (5.3 della scala Richter). E dunque il fenomeno di lunedì sera non è una sorpresa», osserva ancora il Renass. La sismicità della zona è dovuta ai "tagli" che formano le Alpi, derivanti dall'aumento della placca tettonica africana sulla placca euroasiatica. «Oggi le piastre si muovono costantemente», aggiunge il servizio sismologico nazionale.

Sisma tra Francia e Liguria: «Possibili altre scosse»

Quanto ai danni effettivi della scossa, «si registrano crepe nei muri, camini rotti e cadute di piastrelle, nelle zone di Barcelonnette, Jausiers, La Condamine, Meyronnes, Faucon-de-Barcelonnette», ha spiegato la prefettura della Provenza, aggiungendo che «repliche sono ancora possibili». Diverse scosse di assestamento di magnitudo lieve sono state registrate dopo la prima, con la regione compresa tra Gap e Briançon come epicentro.

Molto maggiori i "danni emotivi" con migliaia di persone terrorizzate nelle città francesi, ma anche sulla costa ligure di Ponente e in Piemonte.

© Riproduzione riservata

AgustaWestland cresce in Cina

Le filiere produttive e le dinamiche dei mercati internazionali DORSO ESTRAIBILE Aerospazio. La controllata di Finmeccanica crea una società ad hoc per l'espansione di elicotteri di ultima generazione

L'ad Daniele Romiti: con la sede a Shanghai potenziamo la nostra presenza Rita Fatiguso PECHINO. Dal nostro corrispondente Quanto vale, nel breve periodo, in termini di vendita di elicotteri una completa liberalizzazione degli spazi aerei cinesi? AgustaWestland, società di Finmeccanica, questo calcolo lo ha fatto. E la risposta, legata al necessario superamento di un'anomalia tipicamente cinese, è stata di almeno mille elicotteri nell'arco di 10-15 anni, una proiezione tale da giustificare la nascita oggi, a Shanghai, di AgustaWestland China, entità cinese dedicata all'espansione di elicotteri di ultima generazione. «Il mercato dice l'ad Daniele Romiti è in fortissima espansione. I nostri clienti attuali e potenziali potranno trarre maggiore beneficio da questa nuova presenza; in Cina siamo partner da due anni di Sino-Us. Con l'apertura della sede a Shanghai, la nostra presenza sul mercato cinese si rafforza ulteriormente». Con 13mila addetti nel mondo, AgustaWestland ha chiuso l'esercizio 2013 con ricavi per 4 miliardi di euro e un portafoglio ordini di 12 miliardi, con ordini acquisiti nell'anno per 4,3 miliardi. La presenza di AgustaWestland in Cina è cresciuta rapidamente negli ultimi anni con ordini per oltre 60 elicotteri di vari modelli per missioni in campo civile, mentre l'azienda ha rafforzato anche le relazioni con l'industria aerospaziale cinese. L'anno scorso, alla fiera specializzata di Tianjin, Agusta ha svolto un ruolo ben definito tra gli operatori presenti, e l'evento è stato, a sua volta, un successo di pubblico, a testimonianza dell'interesse crescente di questo tipo di prodotto. Gli elicotteri AgustaWestland qui in Cina hanno avuto successo specie per il trasporto passeggeri, operazioni di soccorso, antincendio e per gli usi delle forze dell'ordine con circa un terzo delle vendite realizzate nel settore. Tra gli operatori che hanno scelto AgustaWestland in primis ci sono agenzie responsabili di servizi di pubblica utilità a Pechino, Dailian, Gaungxi, Nanning, Shenzen, così come l'Agenzia Marittima del Ministero dei Trasporti (Cmsa) per il pattugliamento, il monitoraggio ambientale e la lotta contro l'inquinamento delle acque. Grande successo hanno avuto anche gli elicotteri per il trasporto passeggeri: Sky Shuttle Helicopters Limited di Hong Kong ha ordinato nel 2007 una flotta di sei elicotteri AW139 per compiti di collegamento tra Hong Kong, Macao e Shenzhen. AgustaWestland ha anche avviato nel 2005 un'importante collaborazione industriale con la società aerospaziale cinese Avic. Cah (Jiangxi Changhe Agusta Helicopters Co. Ltd.) è la joint venture fondata tra i due partner per la vendita, produzione, commercializzazione e il supporto locale dell'elicottero AgustaWestland AW109 Power, denominato CA109. La joint venture, con sede a Jingdezhen, provincia di Jiangxi, punta a soddisfare la crescente domanda del mercato civile, specialmente in ambito di pubblica utilità. Dice Angelo Cecchini, che dirige la partnership: «Il centro è destinato a svolgere un importante ruolo per la fornitura di supporto, manutenzione, parti di ricambio e come centro di addestramento, una funzione quest'ultima, di vitale importanza per la crescita del business». In un mercato così promettente, c'è spazio anche per operatori più piccoli, come dimostra la joint venture appena siglata a Pechino tra K4A e Changxing Aviation Equipment Corporation, per la produzione di elicotteri, ovviamente, di più ridotte dimensioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 9 aprile 2014 (alle ore 16.20)

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 9 aprile 2014 (alle ore 16.30)

Il Sussidiario.net

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 9 aprile 2014 (alle ore 16.30)

Pubblicazione:

mercoledì 9 aprile 2014

- Ultimo aggiornamento:

mercoledì 9 aprile 2014, 18.38

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 9 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Martedì 8 ...

TERREMOTO/ Oggi forte scossa tra Genova e Torino: epicentro in Francia, i dati INGV e lo ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Domenica 6 ...

TERREMOTO/ Oggi, sisma nel Crotonese: scossa di Magnitudo 5. Gli eventi in Italia e nel mondo. ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. MERCOLEDÌ 9 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 16.20) – Nuovi terremoti sono stati registrati nelle ultime ore in provincia di Perugia, un'area dove da tempo è in atto un persistente sciame sismico che non accenna a diminuire. Secondo le rilevazioni dell'Ingv, i diversi eventi sismici sono tutti comunque di lieve intensità, di magnitudo non superiore a 1.9 gradi della Scala Richter. I comuni maggiormente interessati, quindi più vicini all'epicentro, sono ancora una volta quelli di Pietralunga, Gubbio e Cantiano. Un'altra scossa di magnitudo 1.3 si è verificata invece nelle Marche, in provincia di Macerata, a pochi chilometri di distanza dai comuni di Serravalle Di Chienti (Mc), Valtopina (Pg) e Piè Del Sasso (Mc). Nel mondo, invece, l'USGS ha registrato poco fa una scossa di magnitudo 4.1 nei pressi di Anchor Point, località che si trova nel Borough della Penisola di Kenai, facente parte dello stato dell'Alaska, negli Stati Uniti.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. MERCOLEDÌ 9 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 11.15) – Un nuovo terremoto di magnitudo 2.1 è stato registrato poco fa nei pressi delle Isole Lipari, in Sicilia. Secondo quanto riporta l'Ingv, il sisma è avvenuto poco dopo le 10 di stamattina con epicentro localizzato in mare, esattamente alle coordinate 38.6312°N, 15.4102°E e a una profondità di 154,3 chilometri. Nessun comune italiano è presente in un raggio di venti chilometri dal punto in cui la scossa si è generata. Nel mondo, invece, l'USGS ha registrato un forte terremoto di magnitudo 4.9 nei pressi di Iquique, in Cile, nella stessa area dove circa una settimana fa è avvenuto il devastante sisma di magnitudo 8.2 che ha provocato la morte di sei persone.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. MERCOLEDÌ 9 APRILE 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 9.40) – Numerosi terremoti sono stati registrati nella giornata di oggi, mercoledì 9 aprile 2014, su tutto il territorio nazionale. Secondo i dati forniti dall'Istituto nazionale di geofisica e

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 9 aprile 2014 (alle ore 16.20)

vulcanologia (Ingv), gran parte degli eventi sismici di oggi, una decina in tutto, si sono verificati ancora una volta in provincia di Perugia (Umbria), nell'area del Metauro e non solo. Le scosse sono però tutte di lieve intensità, con magnitudo compresa tra 0.7 e 1.9 gradi della Scala Richter, quindi al di sotto della cosiddetta soglia di avvertibilità che è pari invece a 2 gradi. I comuni più vicini ai punti in cui gli eventi si sono generati sono quelli di Pietralunga, Gubbio, Nocera Umbra, Foligno, Cantiano e Montone. Un'altra scossa di magnitudo 0.8 è avvenuta questa notte in provincia di Pesaro e Urbino, nelle Marche, andando a interessare soprattutto i comuni di Urbania, Fermignano e Acqualagna. Per quanto riguarda i terremoti avvenuti in tutto il mondo, l'USGS ha rilevato un forte sisma di magnitudo 4.8 a pochi chilometri di distanza da Agrihan, un'isola vulcanica dell'oceano Pacifico appartenente alle Isole Marianne. La terra ha tremato anche nei pressi di Kokopo, città della Papua Nuova Guinea, dove si è verificato un sisma di magnitudo 4.8.

© Riproduzione Riservata.

CONCORSI PUBBLICI 2014/ I bandi comunali, le offerte e i posti disponibili (9 aprile 2014, aggiornamento ore 16.30)

Il Sussidiario.net

"CONCORSI PUBBLICI 2014/ I bandi comunali, le offerte e i posti disponibili (9 aprile 2014, aggiornamento ore 16.30)"

Data: **09/04/2014**

Indietro

CONCORSI PUBBLICI 2014/ I bandi comunali, le offerte e i posti disponibili (9 aprile 2014, aggiornamento ore 16.30)

Pubblicazione:

mercoledì 9 aprile 2014

- Ultimo aggiornamento:

mercoledì 9 aprile 2014, 16.24

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS LAVORO

CONCORSI PUBBLICI 2014/ I bandi comunali, le offerte e i posti disponibili (9 aprile 2014, ...

SPIILLO/ I 10.000 euro in più in busta paga che fanno impallidire Renzi

FIAT/ Il ministro Guidi: è una azienda privata e può fare quello che vuole

IDEE/ Dal petrolio al lavoro, la "mappa" che può aiutare gli enti locali

JOBS ACT/ Contratto unico, un "fantasma" nella riforma di Renzi

SALARIO MINIMO/ La "trovata" tedesca che non serve all'Italia

Leggi tutte le notizie Lavoro

CONCORSI PUBBLICI 2014, I BANDI COMUNALI E I POSTI DISPONIBILI: 9 APRILE 2014, AGGIORNAMENTO ORE 16.30 L'Università del Salento ha pubblicato oggi tre diversi bandi per l'attribuzione di alcuni assegni di ricerca in diversi settori. Un posto riguarda il "recupero, analisi e ricostruzione storica di dati di carattere quantitativo e qualitativo sul contesto economico, sociale e politico del territorio e della città di Lecce nei secc. XIX-XX, finalizzata alla implementazione di una piattaforma di servizi intelligenti nell'ambito del progetto DiCet". Un altro posto riguarda lo "sviluppo di servizi per la gestione avanzata dei dati in ambiente cloud computing", mentre il titolo del terzo è "Valutazione economica dell'impatto di nuove tecnologie in ambito manifatturiero: modelli economici e finanziari". In tutti i casi la scadenza è stata fissata al 17 aprile 2014. L'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate ha invece emesso un avviso pubblico di mobilità in ambito regionale tra enti e aziende del comparto sanità della Regione Lombardia per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Strumentista per il Presidio di Desio. Possono partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici: a) essere già dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - infermiere - Categoria D - presso Azienda Sanitaria pubblica o Ente del Servizio Sanitario della Regione Lombardia; b) avere favorevolmente superato il prescritto periodo di prova previsto dalla vigente normativa contrattuale; c) documentata esperienza di almeno 4 anni in qualità di infermiere strumentista presso strutture di eccellenza del SSN in Blocco Operatorio plurispecialistico con competenze nelle discipline chirurgiche di Chirurgia generale e laparoscopica, Chirurgia Urologica, Ginecologica, Orto-traumatologica, Oculistica, Otorinolaringoiatrica; d) piena idoneità fisica alla mansione senza limitazioni attestata da certificazione sanitaria rilasciata dall'Azienda di appartenenza in data non antecedente a 90 giorni rispetto a quella di scadenza del presente avviso di mobilità; e) nessuna limitazione di orario (articolazione su 2 turni e pronta disponibilità). Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 12,00 del giorno 12 maggio 2014.

CONCORSI PUBBLICI 2014/ I bandi comunali, le offerte e i posti disponibili (9 aprile 2014, aggiornamento ore 16.30)

CONCORSI PUBBLICI 2014, I BANDI COMUNALI E I POSTI DISPONIBILI: 9 APRILE 2014, AGGIORNAMENTO ORE 12.30 La Regione Lombardia ha indetto una sessione d'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci alpino, con scadenza fissata al 9 maggio 2014, da effettuarsi in località Passo dello Stelvio dal 9 al 13 giugno 2014. Ecco il programma: PROVA TECNICO PRATICA: serie di virate, serie di cristiania di base, serie di cristiania ad arco corto, serie di curve condotte: serpentina, serie di curve condotte: parallelo. PROVA DIDATTICA: Glossario, Metodologia, Livello Bronzo: premessa, obbiettivi, concetti fondamentali, didattica scolastica; Livello Argento: premessa, obbiettivi, concetti fondamentali, didattica scolastica, didattica sportiva; Livello Oro: premessa, obbiettivi, concetti fondamentali, didattica scolastica=Curve Condotte, didattica sportiva=Curve Sportive; Freestyle Argento-Oro; Freeride Argento-Oro; Insegnamento al bambino e le sue fasce di età. PROVA TEORICA CULTURALE: medicina dello sport, pericoli tipici, soccorso e orientamento in montagna, nivologia, valangologia e meteorologia alpina; materie ambientali e turistiche; legislazione nazionale e regionale inerente agli sport invernali. Per tutte le altre informazioni consultare il sito internet di Regione Lombardia.

CONCORSI PUBBLICI 2014, I BANDI COMUNALI E I POSTI DISPONIBILI: 9 APRILE 2014, AGGIORNAMENTO ORE 11 Tra i concorsi pubblici e i bandi pubblicati oggi e consultabili in Rete, c'è quello del Comune di Settala, in provincia di Milano, dove è stato indetta una procedura di selezione per la copertura, mediante mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, di un posto di Istruttore di categoria C con profilo professionale di Istruttore Tecnico o equivalente da assegnare al Settore Difesa del Suolo, Pianificazione e Gestione del Territorio. Le domande di ammissione alla procedura di mobilità esterna dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 5 maggio 2014. Per tutte le informazioni necessarie è possibile cliccare su questo link. Il comune di Pavia ha invece indetto un avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per l'eventuale copertura di un posto di Agente di Polizia Locale (Cat. C1) a tempo indeterminato e a tempo pieno da destinare ai servizi operativi esterni del Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile. Il presente avviso, da considerarsi meramente esplorativo, non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione. La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata devono pervenire entro il termine perentorio di Mercoledì 16 Aprile 2014 - ore 12.00 pena l'esclusione. Per visualizzare il bando e tutte le informazioni necessarie si può cliccare su questo link.

(I testi non hanno carattere di ufficialità: ai sensi di legge l'unico testo definitivo, che prevale in caso di discordanza, è quello pubblicato sugli organi di stampa ufficiali)

© Riproduzione Riservata.

Gran Bretagna, 10 sterline ai tossicodipendenti per smettere di farsi

- Redattore Sociale

Redattore Sociale

"Gran Bretagna, 10 sterline ai tossicodipendenti per smettere di farsi"

Data: 09/04/2014

Indietro

Oltreconfine

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Agenzia giornalisticaaa

Alcol, l'Italia spende l'1,3% del Pil. Al via sperimentazione per il contrasto

Lombardia, nel 2030 i nuovi italiani saranno 360 mila

Decise le deleghe sociali: Renzi si tiene Droghe e Pari opportunità

Volontariato non conosce crisi. Soffrono cultura e protezione civile

Volontariato, Pubblica Amministrazione in ritardo nei pagamenti alle associazioni

Non autosufficienza, come adattare la casa: aiutate 15 mila persone in Emilia-Romagna

Video Audio Video

Per vivere basta possedere 100 cose, il resto è un peso. Parola di "My stuff"

» tutti i video

Tunisia, molti migranti vorrebbero restare ma "è impossibile vivere qui"

» tutti gli audio

"Menomale è lunedì": l'officina dietro le sbarre diventa un film

» tutti i video

Calendario

In primo piano: 16/04/2014 Il non profit in Italia. Quali sfide e quali opportunità per il Paese

Indietro Condividi Testo Stampa

Gran Bretagna, 10 sterline ai tossicodipendenti per smettere di farsi

La nuova strategia del servizio sanitario inglese ha finora coinvolto 33 cliniche che offriranno un incentivo di 10 sterline ai tossicodipendenti che dimostreranno di non fare uso di droga. John Strang: "Con gli incentivi economici si può migliorare la salute di tutta la popolazione" 09 aprile 2014

ROMA - Incentivi economici per combattere l'uso delle droghe. È la nuova strategia del servizio sanitario inglese (Nhs) che potrebbe rivoluzionare il sistema di prevenzione per un problema che in Gran Bretagna riguarda circa 250 mila persone. L'esperimento, di cui dà notizia il giornalista Charlie Cooper sul quotidiano The Independent, ha coinvolto al momento 33 cliniche che offriranno un incentivo economico di 10 sterline da spendere nei supermercati a tutti i tossicodipendenti che riusciranno a dimostrare settimanalmente, tramite analisi delle urine, di non aver fatto uso di droga. L'avvio della sperimentazione è avvenuto a seguito di uno studio parallelo condotto dal National Centre for Health and Care Excellence, pubblicato oggi dalla rivista scientifica The Lancet, che ha dimostrato come gli incentivi economici offerti ai tossicodipendenti per incoraggiarli a vaccinarsi contro l'epatite B ha portato ad un evidente aumento delle vaccinazioni, con effetti benefici evidenti su tutta la popolazione. Secondo i primi risultati della ricerca, ancora in fase di

Gran Bretagna, 10 sterline ai tossicodipendenti per smettere di farsi

pubblicazione, il 45% dei pazienti che hanno ricevuto l'incentivo a tariffa unica (voucher da 10 sterline) e il 49% di quelli che hanno ricevuto incentivi progressivi (da 5, 10 e 15 sterline) hanno completato il programma di vaccinazione entro i 28 giorni previsti, contro il 9% dei pazienti che non hanno ricevuto alcun incentivo.

Gli incentivi economici rappresentano un potente strumento per migliorare la salute pubblica dell'intera popolazione e possono essere introdotti su tutto il sistema sanitario nazionale, spiega il professore John Strang che ha condotto lo studio. Sia sotto forma di contanti o di voucher essi sono considerati importanti per migliorare la salute delle persone a basso reddito e per rompere la catena che lega povertà e malattia. Ora si tratta di verificare se possono rivelarsi utili anche a scoraggiare l'uso delle droghe. (Federica Onori)

Copyright Redattore Sociale

[Indietro](#) [Condividi](#) [Testo](#) [Stampa](#)

Forte scossa di terremoto al confine fra Italia e Francia

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Forte scossa di terremoto al confine fra Italia e Francia"

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Forte scossa di terremoto al confine fra Italia e Francia

Il sisma ha avuto magnitudo 5.0, con epicentro in territorio francese e profondità di 5 chilometri

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita ieri sera in tutto il Nord-Ovest d'Italia. Tanta paura, come testimoniano le decine di telefonate ricevute dalle forze dell'ordine e i messaggi postati a centinaia sui social network, ma - secondo gli accertamenti di carabinieri e vigili del fuoco - nessun danno. La terra ha tremato alle 21.27 per alcuni interminabili secondi. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto ha avuto una magnitudo di 5.0 sulla scala Richter, con epicentro in Francia, al confine con l'Italia. Il sisma a cinque chilometri di profondità nelle Alpi Cozie tra Vars, Emburn e Barcelonnette, nell'Alta Savoia, a un centinaio di chilometri da Montecarlo. La scossa è stata avvertita a Torino e nelle altre province del Piemonte, soprattutto ai piani alti delle case, ma anche in Liguria e in Valle d'Aosta. "Divano che si muove e lampadario che balla", "sembrava di stare in discoteca, mi è venuta la tachicardia", "terremoto, aiuto!" sono alcuni dei messaggi postati su Facebook e Twitter, dove 'Terremoto a Torino' è arrivato subito alla posizione numero sei dei trend topic in Italia. A Nizza, in Costa Azzurra, in alcuni quartieri molti cittadini hanno lasciato le loro case nel timore di una replica. Il prefetto delle Alpi Marittime, riferisce la versione online del quotidiano NiceMatin, ha confermato l'intensità della scossa, ma ha assicurato che al momento anche in Francia "non sono segnalati danni a persone o cose".

Ansa

0 commenti alla notizia

Redazione, 08/04/2014 07:32:31